

Prosegue la pubblicazione del documento del Vescovo: "Il Sinodo della fede" in preparazione al prossimo Sinodo Diocesano.

9. La professione della verità integrale della nostra fede cristiana, vissuta gioiosamente nella Chiesa una santa cattolica e apostolica, ci consentirà di individuare nei lavori del Sinodo diocesano il profilo di una nuova stagione di operoso impegno caritativo – anche a livello di carità sociale e politica – rivolto soprattutto verso i poveri e i bisognosi. La fede coltiva l'amore. Dove viene meno la fede anche l'amore inaridisce. È anche vero che una fede senza l'amore e le sue opere non è una fede vera, cioè cristiana. Fede e carità si sostengono e si alimentano reciprocamente. La fede cristiana ci dona la gioia incommensurabile di una comprensione alta, straordinariamente alta, della persona umana, della sua vocazione, della sua dignità, dei suoi diritti fondamentali e del suo destino trascendente. Sì, la salvezza cristiana è una realtà onnicomprensiva ed integrale che va dallo *stare bene* che ci permette di vivere serenamente le nostre relazioni... una giornata di studio o di lavoro o di vacanza, fino alla *salus animæ*, alla salute spirituale della nostra anima da cui dipende il nostro destino eterno. La salvezza viene sempre e solo dal Vangelo, anche la salvezza nel senso storico e umano del termine, perché "il Vangelo è la più grande forza di trasformazione del mondo" (Benedetto XVI, *Discorso* Polo della Salute, 8 maggio 2011). È dall'annuncio del Vangelo che prende forma anche una società dal volto umano: "Dalla fede vissuta con coraggio scaturisce, anche oggi come in passato, una feconda cultura fatta di amore alla vita, dal concepimento fino al suo termine naturale, di promozione della dignità della persona, di esaltazione della importanza della famiglia, fondata sul matrimonio fedele e aperto alla vita, di impegno per la giustizia e la solidarietà" (Benedetto XVI, *Discorso* Basilica di Aquileia, 7 maggio 2011). Da una fede vissuta può prendere corpo anche "una nuova generazione di uomini e di donne capaci di assumersi responsabilità dirette nei vari ambiti del sociale, in modo particolare in quello politico... A questo impegno infatti non possono sottrarsi i cristiani, che sono certo pellegrini verso il cielo, ma che già vivono un anticipo di eternità" (*Ivi*). Responsabilità e impegno che devono trovare ispirazione e orientamento nella Dottrina sociale della Chiesa – poco conosciuta –, che è ben in grado di indicare un umanesimo integrale e solidale di cui avvertiamo il bisogno in un tempo segnato da una *crisi di sistema*, come viene descritta quella che stiamo attraversando, con pesi gravissimi posti sulle spalle soprattutto dei poveri e degli ultimi ai quali va sempre la preferenziale attenzione della Chiesa e dei cristiani.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermano.org>



29 luglio 2012

DICIASSETTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (B)

Prima lettura: Dal secondo libro dei Re (4, 42-44)

«Ne mangeranno e ne faranno avanzare».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 144)

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (4, 1-6)

«Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (6, 1-15)

«Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano».

AVVISI

• **Giovedì 2 agosto 2012**

ore 18.00 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni.

• **Venerdì 3 agosto 2012**

ore 18.30 in chiesa: Celebrazione in onore del Sacro Cuore di Gesù.